

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	<i>Credit Scoring</i>
Corso di studio	Laurea magistrale in Economia degli Intermediari e Mercati Finanziari
Crediti formativi	Sei
Denominazione inglese	<i>Credit Scoring</i>
Obbligo di frequenza	SI
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Domenico Summo	domenico.summo@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Statistica Economica	SECS-S03	sei

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	52
Ore di lezioni frontali	42
Ore di esercitazioni e laboratori	10

Calendario	
Inizio attività didattiche	27/02/2017
Fine attività didattiche	08/05/2017

Syllabus	Si chiede una conoscenza di base della Statistica descrittiva ed inferenziale, con particolare riferimento alle tecniche di campionamento.
Prerequisiti	

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<p>La finalità del corso “<i>credit scoring</i>” è l’apprendimento delle tecniche statistiche che consentono di giungere ad una misura quantitativa del rischio connesso ad una operazione di finanziamento. Per stimolare l’autonomia di giudizio si trae spunto dalla analisi dei dati di bilancio opportunamente riclassificati. Ai fini delle abilità comunicative e delle capacità di apprendere vengono presentati e sviluppati appropriati indici di redditività, liquidità, efficienza, produttività ecc. opportunamente collegati tra loro. Vengono analizzate soprattutto le condizioni circa la significatività di ciascun indice e le linee da seguire per la lettura corretta e l’interpretazione critica dei risultati.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Nel dettaglio vengono analizzate due metodi statistici, il modello logistico e l’analisi discriminante che rivestono un ruolo centrale nel <i>credit scoring</i>. In tale contesto l’attenzione viene rivolta alla definizione della popolazione obiettivo, della variabile di classificazione, formazione di una base di dati, determinazione e implementazione della metodologia, scelta del valore soglia e stima degli errori di classificazione ed infine controllo della precisione dello <i>scoring</i> nel tempo.</p>

<p>Programma</p>	<p>Il Credit scoring .Definizione del rischio di credito e sue componenti. Assegnazione del rating e gestione del rischio di credito. Obiettivi del <i>credit scoring</i>. Fasi del <i>credit scoring</i>. L’approccio decisionale. Lo score e la classificazione delle unità. Le curve ROC e CAP .Il campione di sviluppo e di convalida. Variabili casuali categoriali Indipendenza fra eventi. Indipendenza fra variabili casuali. Misure di associazione. Indipendenza e associazione Modelli di misurazione del rischio di credito .I modelli di <i>scoring</i> fondati su dati contabili e finanziari. L’analisi discriminante. Il modello <i>Z score</i>. I modelli di probabilità lineare, i modelli <i>logit e probit</i>. Il confronto fra il modello logistico e l’analisi discriminante. Altri metodi statistici L’utilizzo delle reti neurali. Il metodo delle k unità più vicine . Gli alberi di classificazione. Gli algoritmi genetici .Il sistema di diagnosi dei rischi di insolvenza della Centrale dei Bilanci .</p>
-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Testi di riferimento	
<p>Stanghellini E., (2009), <i>Introduzione ai metodi statistici per il credit scoring</i>, Springer.-Verlag Italia s.r.l, Milano</p> <p>De Laurentis G., Maino R. (2009) <i>I rating a base Statistica</i>, Bancaria Editrice,Roma</p>	
Note ai testi di riferimento	<p>Il testo della Stanghellini descrive soprattutto in dettaglio gli strumenti statistici maggiormente utilizzati nel settore della valutazione ex ante del rischio di credito .</p> <p>Il testo di De Laurentis e Masino analizzano gli elementi di base del rischio di credito e del moderno <i>Credit Risk Mangement</i></p>
Metodi didattici	Lezioni frontali con <i>slides</i> ed esercitazioni di casi concreti
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame scritto con riferimento ai vari modelli di <i>credit scoring</i> e applicazione empirica ai dati di bilancio.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	La valutazione nello specifico mira a focalizzare l'iter logico-formale circa le variabili più significative per approcciare uno studio sul <i>credit scoring</i> e quindi gli step da seguire per tale determinazione, sia attraverso l'analisi univariata che quella multivariata applicate attraverso la presentazione di un data set reale utilizzando il package di analisi Spss
Altro	